

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### Preghiera dei fedeli

Cel. Il Padre ci invita ad aver coraggio: confidiamo nel suo amore, fiduciosi che l'incontro con lui ci libererà da tutte le nostre chiusure interiori e ci aprirà all'ascolto della sua Parola. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore.

Per la Chiesa, che annuncia il Vangelo di Cristo: la sua voce sia ascoltata dalle autorità civili, politiche ed economiche, perché la nostra società smetta di privilegiare i ricchi a discapito dei poveri, preghiamo.

Per gli educatori alla fede: genitori, catechisti e popolo cristiano insegnino ad ascoltare Dio e a parlargli con fiducia, preghiamo.

Per i portatori di handicap: possano ricevere un'adeguata formazione che assicuri loro un posto nella società, e i cristiani manifestino loro l'amore che Dio ha nei loro riguardi, preghiamo.

Per la nostra comunità cristiana: ognuno riviva il proprio Battesimo, lasciandosi risanare grazie a Gesù dalla sordità verso la parola di Dio, preghiamo.

Cel. O Padre, che ogni giorno operi meraviglie, liberaci da tutte le infermità spirituali che ci impediscono di ascoltarti e di pregarti. Per Cristo nostro Signore.

### LITURGIA EUCARISTICA

#### Preghiera sulle offerte

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questo mistero la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzi la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

### RITI DI COMUNIONE

#### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

*Signore, quante volte sono cieco, sordo e zoppo di fronte al bene che mi stai offrendo; sono diventato così insensibile o superficiale che ho rinunciato ai segni di speranza e di libertà che mi offri. Grazie della tua visita che cerca ogni volta di aprirmi a valorizzare quanto tu fai per l'uomo attraverso l'uomo.*

#### Preghiera dopo la comunione

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi doni del tuo Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

#### Canti proposti:

inizio: n. 39 Quando cammino per il mondo

offertorio: n. 45 Stasera sono a mani vuote

Comunione: n. 20 Il Signore ci ha amato

## 6 settembre 2015 XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

### RITI DI INTRODUZIONE

#### INTRODUZIONE

*Nel cammino verso la libertà i mezzi li abbiamo: la vicinanza e la fedeltà di Dio, ma dobbiamo aver il coraggio per intraprendere questo cammino. Gli handicap che pensiamo di avere devono trasformarsi in termometri di salvezza acquisita.*

#### ATTO PENITENZIALE

Cel. Signore, ci inviti ad aver coraggio e a non temere, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, ci avvicini per guarire le nostre infermità, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, ci riempi di esultanza, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

#### Colletta

O Padre, che scegli i piccoli e i poveri per farli ricchi nella fede ed eredi del tuo regno, aiutaci a dire la tua parola di coraggio a tutti gli smarriti di

cuore, perché si scioglano le loro lingue e tanta umanità malata, incapace perfino di pregarti, canti con noi le tue meraviglie. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### LITURGIA DELLA PAROLA

#### PRIMA LETTURA (Is 35,4-7<sup>a</sup>)

Dal libro del profeta Isaia

Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi».

Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa.

La terra bruciata diventerà una palude, il suolo riarso sorgenti d'acqua. Parola di Dio

#### SALMO RESPONSORIALE (Sal 145)

#### Rit: Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

## SECONDA LETTURA (Gc 2,1-5)

Dalla lettera di san Giacomo apostolo Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali.

Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro. Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi?

Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano? Parola di Dio

## Canto al Vangelo (Mt 4,23)

Alleluia, alleluia.

Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

Alleluia.

## VANGELO (Mc 7,31-37)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli

pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!». Parola del Signore

## PER MEDITARE IN SETTIMANA

Abbiamo già incontrato questa lettura in uno sviluppo più vasto in occasione della 3° di avvento 2013. Allora, in vista del Natale, abbiamo sottolineato il risveglio della natura (pezzo oggi assente) e della nostra disponibilità all'incontro con Signore che pian piano ci trasforma (parte comune con questa domenica).

Concentriamoci allora su questo annuncio rivolto direttamente a noi.

E' caratterizzato dall'invito a non temere, dall'annuncio della vendetta e, infine, della salvezza.

Prima di tutto siamo invitati ad aver coraggio. Se ci mettiamo al posto degli ebrei in esilio o che avevano appena ricevuto il "via libera" di Ciro, possiamo subito capire l'animo: partire o no? Rischiare la strada del rientro o restare? Cosa troverò a Gerusalemme? Ne varrà la pena? Noi che stiamo bene dove siamo non ci poniamo queste domande, ma chi vuole attraversare il Mediterraneo ha già dato la sua risposta e si è messo in questa posizione di coraggio: in ogni caso, in Europa staro meglio.

Se noi non abbiamo mari da attraversare per cercare il nostro "benessere", forse ci siamo appiattiti sull'idea di uomo che la cultura ci ha imposto; ma non possiamo

reagire? Abbiamo presente le emozioni delle ferie; dovremo aspettare un anno per riaverle?

Il desiderio di crescita è quello che fa progredire l'uomo, ma comporta rischi che dobbiamo assumere.

Oggi lo stesso coraggio è richiesto per il progresso spirituale; emarginato a "scelta personale" perché fa parte del "religioso", dobbiamo farlo riemergere come guida e sale della vita, ma ci vuole coraggio a manifestarlo in una società laica.

C'è poi l'annuncio di "vendetta".

Il termine può farci rabbrivire, visto che è posto sulla "bocca di Dio". Ma in che cosa può essere consistita?

Personalmente la vedo nella "rivincita" del popolo ebraico che ritrova la libertà.

Abbiamo allora il messaggio della salvezza, la dichiarazione di Dio che nessun popolo può essere "padrone" di un altro, ogni uomo è libero di costruire la propria identità con quanto di meglio ha nel cuore.

Possiamo dire che è da tempo che è finito il colonialismo; quello politico è vero, ma, ad esempio non quello economico e neppure quello "culturale". C'è sempre qualcuno che cerca di destrutturare l'uomo per dargli quello che a lui conviene. Prendiamo ad esempio la moda della comunicazione: viva le chat, Facebook, whatsapp. Siamo quasi diventati schiavi della comunicazione virtuale e non sappiamo più comunicarci guardandoci negli occhi. Tempo fa dicevamo che con l'avvento della televisione non ci si parla più; non abbiamo imparato nulla, se lo ripetiamo con le nuove tecnologie.

Ci costa imparare ad usarle bene, come anticipo e attesa di un faccia a faccia più ricco di emozioni che trasmetta non solo quello che passa per la testa, ma la nostra personale riflessione sulla situazione.

Che bello vedere Dio che restituisce l'uomo all'uomo!

C'è poi la salvezza.

E' l'arrivo a Gerusalemme, vedere che le

promesse divine sono state mantenute, anche se bisogna rimboccarsi le maniche, perché l'illusione di trovare una città rifiorita sembra sia tramontata subito.

E' a questo punto che richiamo le immagini dei ciechi, dei sordi e degli zoppi e, in seguito quello della natura.

Sono l'esempio delle nostre difficoltà a vedere, a sentire, a rischiare il nostro cammino di libertà, a seguire quella voce della coscienza che ci rende critici verso il mondo in cui viviamo. Reagire al conformismo fa paura: tutti la pensano diversamente, e bisogna seguire l'onda se non si vuol esser emarginati! Eppure con-formarsi è formarsi insieme, avere le stesse idee e ideali, diventare massa, "schiavi".

La salvezza è la propria identità che si riconosce ricchezza per gli altri, non estranea al processo di crescita, ma neppure chiusa sulla sua identità.

Scoprirci capaci di relazioni nuove che ci fanno vedere le vere necessità, che ci fanno sentire i nostri e gli altrui bisogni, che ci mettono le gambe per essere solidali e corresponsabili verso gli altri sono le condizioni per un mondo nuovo dove la stessa natura mette del suo: essere terreno irri-guo, pronto per far nascere un'umanità nuova.

## PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.